

CONTRO LO ZENIT ALLE 18

Perugia, a Kazan serve un'impresa

di **Daniele Sborzacchi**

«Ci sarà da battere, ma siamo pronti alla battaglia». Lorenzo Bernardi, allenatore della Sir Volley Perugia campione d'Italia, non usa mezzi termini per presentare la sfida di ritorno della semifinale di Champions League che vedrà opposti i suoi Block Devils stasera (ore 18 italiane) allo Zenit Kazan. Lo squadrone russo all'andata è stato capace di espugnare il PalaBarton al tie-break, al termine di una partita memorabile. Per volare a Berlino, servirà una prestazione altrettanto memorabile e soprattutto la prima vittoria negli ultimi tre anni contro la corazzata russa, detentricice del titolo.

«Sappiamo bene che il livello messo in campo nella sfida di andata non basterà – aggiunge il libero Max Colaci -. Arrivano le partite da dentro e fuori, prima in Champions poi nei playoff e dovremo farci trovare pronti». La Sir Volley Perugia arriva all'appuntamento con il morale non troppo alto, considerato il ko di domenica scorsa in gar2 dei quarti di finale playoff a Monza. «A livello di risultato il discorso qualificazione è ancora chiaramente aperto – prosegue Bernardi tornando a parlare di Champions -, dobbiamo recuperare le energie fisiche nel poco tempo a disposizione. E soprattutto prepararci al meglio sotto tutti i punti di vista, compreso quello mentale». Per la prima volta Wilfredo Leon tornerà da avversario a Kazan, dove ha let-

teralmente spadroneggiato negli ultimi anni, trascinando lo Zenit a quattro trionfi consecutivi nella massima competizione continentale. Sarà ancora lui l'osservato speciale, il framboliere cubano spesso determinante nei momenti topici delle sfide più infuocate, spera di essere l'arma in più dei perugini. Che sognano di arrivare all'atto conclusivo della manifestazione e di battere per la prima volta lo squadrone biancazzurro di Vladimir Alekno.

Sarà formazione tipo per la Sir Colussi Sicoma Perugia con De Cecco in regia, Atanasijevic in diagonale, Ricci e Podrascanin centrali, Leon e Lanza schiacciatori e Colaci libero. Formazione confermata anche per il coach dello Zenit, che spedisce in campo al via Butko e Mikhailov in diagonale, Volvich e Samoylenko al centro, Ngapeth ed Anderson in banda e Verbov libero. Battuta e attacco saranno ancora una volta fattori determinanti con Perugia che dovrà essere più forte degli avversari e di un ambiente che si preannuncia incandescente. Si parte dal 2-3 maturato una settimana fa al PalaBarton con i Block Devils che passano con un successo da tre punti (0-3 e 1-3). Una vittoria russa con qualsiasi punteggio qualifica lo Zenit, in caso di successo bianconero al tie break sarà golden set.

INFOPRESS

Champions League - Semifinale - Zenit Kazan (Russia)-Sir Sicoma Perugia ore 18. Andata 3-2. Diretta streaming su Dazn.



UN VERO CAPOLAVORO ALLA CANDY ARENA MONZA FA CADERE I COLOSSI DI PERUGIA

La partita più bella dell'anno vede vincere Monza, che porta i campioni d'Italia alla «bella» dei quarti di finale dei playoff Scudetto: si gioca sabato (20.30) al PalaBarton di Perugia

MONZA(mcc) La partita più bella della stagione, una Vero Volley Monza che strappa applausi scroscianti fermando la corsa di quella che coach Fabio Soli aveva definito di recente «la squadra più forte del mondo». Stavolta le luci della ribalta sono tutte per questi fantastici ragazzi, capaci di emozionare il pubblico della Candy Arena e di battere dopo oltre due ore di sportellate i colossi della Sir Safety Conad Perugia: la ba-

tosta di gara 1 rischiava di scalfire il morale dei lombardi, invece il gruppo sfodera una prestazione da urlo e firma il capolavoro dei capolavori: e pazienza se in gara 3, ancora a Perugia, i favori del pronostico saranno tutti per gli umbri in questo primo turno dei playoff.

La Vero Volley ha voglia di sovvertire i pronostici e di mettere alla frusta i campioni d'Italia: ci riesce giocando un primo set eccezionale, i padroni di casa non sbagliano nulla e quindi sorprende fino a un certo punto il crollo nervoso degli ospiti: Perugia inizia a carburare nel secondo parziale e quando prende tre punti di margine nessuno si aspetta un ribaltone, invece i monzesi ruggiscono di rabbia e cadono solo ai vantaggi, dopo aver annullato due set point con Plotnytskyi al servizio. Il giovane ucraino gioca una partita irreale, fa impazzire gli avversari con il suo meraviglioso servizio mancino e poi svaria su tutto il fronte d'attacco, sfondando da posto 2, posto 4 e da seconda linea (il

titolo di miglior giocatore di gironata non può che andare a lui): la Vero Volley riprende a martellare nel terzo set senza accusare il colpo, è invece Perugia a innervosirsi e a beccarsi un cartellino rosso per proteste (a un certo punto Bernardi, solitamente composto, beve dell'acqua e poi getta via la bottiglietta con stizza). Invece Monza è in trance agonistica, addirittura Orduna corre ad abbracciare Soli dopo aver firmato un muro vincente: tuttavia la Sir Safety ha qualità immense, Leon si conferma uno schiacciatore pazzesco per cui il tie-break è inevitabile. La Candy Arena ribolle, Monza scappa sull'8-5 giocando un paio di punti divini in difesa e poi chiude 15-11 con il solito Plotnytskyi. Un film stupendo, con tutti gli ingredienti per uno spettacolo elettrizzante: pathos, polemiche, ma soprattutto una pallavolo sublime. E adesso testa a gara 3: la Vero Volley dovrà giocare ancora meglio per sbancare il PalaBarton.

Claudio Maglieri

VERO VOLLEY MONZA	3
SIR SAFETY CONAD PERUGIA	2

MONZA: Orduna 2, Ghafour 13, Beretta 3, Yosifov 11, Plotnytskyi 29, Dzavoronok 21, Rizzo (L), Galliani, Arasomwan 1. All. Soli.

PERUGIA: De Cecco, Leon 23, Podrascanin 9, Ricci 6, Lanza 13, Atanasijevic 19, Della Lunga (L), Piccinelli, Colaci (L2), Seif, Galassi, Hoag. All. Bernardi.

PARZIALI: 25-17, 25-27, 25-20, 22-25, 15-12.

NOTE: durata set 25', 35', 29', 29', 23'; tot. 2h21'. Vero Volley Monza: battute vincenti 9, sbagliate 24, muri 8, errori 31, attacco 53 per cento. Sir Safety Conad Perugia: battute vincenti 4, sbagliate 22, muri 11, errori 32, attacco 52 per cento Mvp Oleh Plotnytskyi (Monza). Spettatori 2575.



SI RIDE
Il gruppo Vero dopo il successo contro Perugia



CARICA
A fianco
il tecnico
Fabio Soli
esulta; più a
destra Oleh
Plotnytskyi
in attacco,
per l'ucraino
un'altra
prestazione
grandiosa
(G. Favaro)



Sir
Battere Kazan
per andare
alla finale
di Berlino
Nello Sport



FORZA SIR, ANDIAMO A BERLINO

►Champions League: a Kazan (ore 18 italiane) contro i campioni d'Europa in carica, Perugia chiamata all'impresa per la finale ►C'è da ribaltare il 3-2 dell'andata: Bernardi punta sui campioni e in particolare sulla voglia di Leon di battere la sua ex squadra

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA E' il giorno dell'operazione rimonta per la Sir Colussi Sicoma Perugia, a caccia del colpo grosso, grossissimo per non abbandonare il sogno in salsa europea. Quello cioè di riuscire a mettere in bacheca il trofeo più importante di tutti, la Champions League. Per allungare il cammino e staccare il pass per la Grand Final di Berlino, dopo la sconfitta al fotofinish rimediata nella gara d'andata al PalaBarton, c'è da battere in terra russa i campionissimi dello Zenit Kazan.

SIR CARICA

Perugia arriva a quello che è per il momento l'appuntamento dell'anno con l'amarezza per la sconfitta in gara 2 dei quarti dei playoff scudetto, causata forse dalle fatiche legate alla gara di andata con l'ex squadra di Leon. L'incognita è infatti quella della tenuta fisica, ma c'è da credere che i due stop al tie break dei giorni scorsi a livello hanno risvegliato nei Block Devils la fame di vittoria. Oggi (si gioca alle 18 italiane, diretta su Dazn) il campo dirà se Perugia, capace di trascinare al quinto set i russi (e dire dunque che il divario è al minimo rispetto al passato), è davvero diventata squadra di primissimo piano, cioè in grado di gettare il cuore oltre l'ostacolo quando c'è in ballo la posta massima. E per di più in un impianto sold out che tiferà tutto per la squadra avversaria. Già, per la partita che si disputerà al Kazan Volleyball Center i biglietti sono andati a

rubà.

COSÌ IN CAMPO

Coach Bernardi si affiderà ancora ai titolarissimi. Sir al pronti via in campo con Atanasijevic in diagonale con De Cecco al palleggio, Leon e Lanza schiacciatori, Ricci e Podrascanin coppia di centrali e Colaci libero. Dall'altra parte della rete nemmeno coach Alekno dovrebbe cambiare le pedine in campo. Dunque Butko e Mikhailov in diagonale, Volvich e Samoylenko centrali, Ngapeth e Anderson schiacciatori con Verbov libero.

PIANETA TIFOSI

Come per l'andata, quando hanno lasciato una sorpresa ai colleghi della Sir fuori dal PalaBarton, i tifosi di Kazan sono stati protagonisti anche in occasione del ritorno. All'arrivo in città, è stato accolto a suon di scarpe e foto il grande ex Wilfredo Leon. E nei social è spuntato un video-montaggio con Atanasijevic, Leon, De Cecco e Podrascanin che si allenano al freddo fra la neve. Tutto nel segno di un clima sereno che c'è nel pianeta del tifo della pallavolo, sempre appassionato e corretto come anche nel campionato nostrano. A proposito, per la prossima gara interna, quella di sabato con Monza (la decisiva gara 3 dei quarti) i tifosi bianconeri si chiamano a raccolta per sostenere il gruppo e proseguire l'altro sogno, quello dello scudetto-bis.

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Leon e Atanasijevic pronti all'impresa a Kazan

VOLLEY CHAMPIONS LEAGUE

Ngapeth vs Leon, il duello che vale la finale di Berlino

Si gioca oggi in Russia gara 2 tra Kazan e Perugia: a decidere la sfida sarà probabilmente il duello stellare tra i due giocatori più forti del mondo

Zenit Kazan-Sir Safety Perugia, atto secondo. Andrà in scena questo pomeriggio (inizio gara ore 17, diretta su Dazn) la semifinale di ritorno di Champions League tra le due super potenze del volley europeo, dopo che all'andata la formazione russa si è imposta 3-2 in Umbria grazie ad uno straordinario Earvin Ngapeth.

L'ex giocatore di Modena, assoluto mattatore del match, è pronto a sferrare il colpo di grazia ed eliminare Perugia. Questa sfida indirettamente importante anche per Modena, ancora in attesa di conoscere il suo avversario in semifinale scudetto, perché in caso di sconfitta Perugia dovrà affrontare con il morale a terra la decisiva gara 3 dei quarti contro Monza di sabato sera.

Ngapeth ha rilasciato ad un portale russo un'lunga intervista prima della sfida di questa sera, con alcuni passaggi molto interessanti: «Per me l'unica cosa che conta è battere Perugia, non vincere il duello con Leon. Il fatto di essere il successore di

Leon non mi ha mai messo pressione, voglio solo dare il massimo in ogni partita. La miglior qualità di Alekno (il tecnico dello Zenit ndr)? Il suo carisma, ha un grande personalità e solo la sua presenza alza il morale della squadra. Se dovessi fare l'allenatore il mio sestetto dei sogni sarebbe Bruno-Mikhailov, Simon-Volvich, Kubiak-Leon e Grebennikov».

Queste invece le parole in casa Sir Safety Perugia: «Adesso ci aspetta una partita da dentro o fuori, poi un'altra sabato e dobbiamo prepararci al meglio dal punto di vista fisico e mentale – spiega Bernardi. Saranno due battaglie, ma siamo sempre stati pronti a battersi e lo saremo anche stavolta. A Kazan la qualificazione è aperta. In queste poche ore disponibili dobbiamo recuperare più energie possibili».

Colaci invece ricorda che «fino ad ora le partite del genere le abbiamo giocate quasi sempre bene e saremo pronti. Sappiamo che il livello che dovremo mettere in campo dovrà essere molto, molto alto».

In campo anche la Lube di Bruno (ore 20.30 contro lo Skra Belchatow di Piazza) che parte dal 3-0 ottenuto in Polonia. —

F.C.



Wilfredo Leon (Sir Safety) ed Earvin Ngapeth (Zenit Kazan)



GRANDE ENTUSIASMO NEL DOPOPARTITA

Tutto l'orgoglio Vero Volley

«Sentiti quelli di Modena...»

(mca) La gioia del pubblico a fine partita è incontenibile, la gente si riversa in campo alla ricerca di una foto con i campioni di entrambe le squadre. In tutto questo **Fabio Soli** gongola: «Mercoledì Perugia aveva scritto una pagina di storia della pallavolo contro lo Zenit Kazan, offrendo uno spettacolo fantastico, per cui siamo doppiamente orgogliosi della prestazione - dice - Partita di sostanza e continuità, nei tre set che abbiamo vinto ci sono stati picchi grandissimi di rendimento: quando ci stringiamo intorno a quel che serve senza pensare ad altro sappiamo esprimere una pallavolo bella ed efficace. Abbiamo messo in difficoltà una squadra imponente come Perugia e non c'è il rischio di essere appagati in vista di gara 3: ci sono allenatori che citano grandi filosofi, io invece sono figlio di contadini e dico che l'appetito vien mangiando. Questo successo ci fa solo ingolosire: le nostre energie sono al lumicino, ma dobbiamo ricordare quel che è stato fatto e provare a ripeterlo sabato».

Santiago Orduna ha invece un sassolino da togliersi: «Siamo stati bravi a crederci e a non mollare mai contro la squadra più forte d'Italia: tutti ci davano per spacciati, sentivo alla Rai i commenti dei giocatori di Modena e mi veniva da ridere. Quasi sicuramente giocheranno la semifinale contro Perugia, ma nello sport non c'è mai nulla di scontato e noi abbiamo giocato uniti, mostrando che ci teniamo a questo campionato. Non

era facile affrontare il primo turno playoff con Perugia, soprattutto dopo la sconfitta nella finale di Coppa: siamo stati bravi, in gara 3 ci proveremo fino alla fine». **Oleh Plotnyskiy** si concede ai tifosi tenendo una borsa del ghiaccio sulla spalla sinistra: «Spero di essere pronto per la gara di sabato, abbiamo una settimana per recuperare le energie. Sappiamo che sarà dura, ma in campionato abbiamo vinto là 3-2... Questa è stata senza dubbio la vittoria più bella dell'anno».

In casa Perugia non c'è molta voglia di parlare, **Lorenzo Bernardi** si fionda negli spogliatoi per analizzare le statistiche dell'incontro: si concede il neerlandese **Sjoerd Hoogendoorn**, uno dei pochi a non scendere in campo. «Monza ha meritato di vincere - le sue parole - Noi abbiamo sbagliato molto, in particolare al servizio. Bravi loro, soprattutto in difesa: sia Velasco che Bernardi dicono sempre che la difesa è la parte più importante. Sabato sarà dura, loro arriveranno carichi ma noi siamo più forti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Amir Ghafour e Marco Rizzo
in azione domenica (G. Favaro)



CHAMPIONS UOMINI/SEMIFINALE DI RITORNO

PERUGIA CERCA IL VERO LEON

IN RUSSIA SERVONO LE BATTUTE DEL CUBANO PER RIBALTARE IL RISULTATO D'ANDATA OCCORRE UNA SVOLTA DOPO 3 KO NELLE ULTIME 4 PARTITE, LO ZENIT CONTA SU NGAPETH

LUCA MUZZIOLI

Oggi alle ore 18, ora taliana, la Sir Colussi Sicoma Perugia gioca la sua prima gara da dentro fuori di questo fine stagione. Una vera e propria finale anticipata la semifinale di Champions League contro lo Zenit. Dopo la sconfitta per 2-3 maturata sul campo amico oggi gli umbri di patron Sirici devono giocare all'arrembaggio sull'insidioso campo della Saint Petersburg Hall di Kazan.

Giocare solo per vincere: al tie break per rimandare tutto al set di spareggio, il Golden Set, o 3-0 e 3-1 e chiuderla lì, annichilendo avversario e pubblico. Vincere è l'unico risultato concesso agli uomini di Bernardi se vorranno conquistare il pass per la "Superfinals" di Berlino del prossimo 18 maggio quando in un solo pomeriggio nella Max-Schmeling-Halle della capitale tedesca, si assegneranno i due massimi titoli maschili e femminili per club.

Sarà una sfida calda, il palasport di casa dello Zenit è infatti tutto esaurito. Ma prima che del pubblico e dei giocatori russi i campioni di Lorenzo Bernardi dovranno pensare a loro stessi, a cercare di voltare velocemente pagina ad un gioco che nelle ultime

quattro partite tra Superlega ed Europa ha condotto a tre sconfitte e una sola vittoria. Agli umbri serve ritrovare la verve espressa in regular season quando Leon e Atanasijevic erano veri cechini dalla linea di battuta dei nove metri e incontestabili in attacco. Lo schiacciatore cubano, dopo i 94 ace dell'intera regular season, record di sempre conquistato alla media di 1,06 punti a set nel fondamentale, tra playoff (una vittoria

e una sconfitta con Monza) e semifinale di andata ha messo a segno appena 5 ace in 13 set, 1 solo negli ultimi 10 set.

Troppo poco per una squadra che - seppur con altre armi nel proprio arco - sull'incisività della battuta ha fatto il suo tema dominante del proprio gioco. La sfida sarà ancora una volta proprio tra Leon e il talento francese Earvin Ngapeth che quest'anno ha proprio sostituito il carabico, naturalizzato polacco, nella ricca e blasonata formazione russa. A Bernardi però non mancano gli uomini per l'impresa (in diretta su DAZN), il tecnico presenterà la formazione tipo con De Cecco in regia, Atanasijevic in diagonale, Ricci e Podrascanin centrali, Leon e Lanza schiacciatori e Colaci libero.

L'ALTRA SEMIFINALE

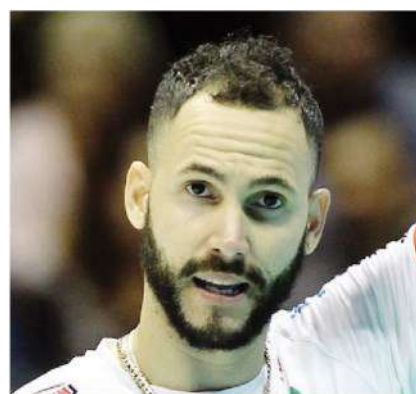
CIVITANOVA L'ULTIMO SFORZO CON IL BELCHATOW

Se Perugia è chiamata a una impresa a Kazan, altrettanto non si può dire della Cucine Lube Civitanova chiamata oggi (ore 20.30, diretta DAZN), sul campo amico dell'Eurosuole Forum, a gestire al meglio il risultato ottenuto sul campo polacco dello Skr Belchatow nell'andata della semifinale di Champions. **Juantorena** (33 ANNI, NELLA FOTO LIVERA-

N) e compagni affrontano i polacchi di coach Roberto Piazza forti della consapevolezza che per centrare la qualificazione dovranno vincere almeno due set, mentre in caso di vittoria polacca per 3-0 o 3-1 rimanderebbe la qualificazione alla finale di Berlino al Golden set. La Lube, sin qui imbattuta in Europa dopo 9 gare giocate, va a caccia della finale per il secondo anno consecutivo, la terza nella storia.



Wilfredo Leon, 25 anni, ha realizzato 94 ace in Superlega (GALBIATI)



Volley, SuperLega Dopo l'impresa che ha riaperto la serie
**Rizzo: «Perugia è favorita
ma noi di Monza ci crediamo»**

La ricetta

**«Loro hanno il doppio impegno
Noi dobbiamo stare concentrati
anche se andiamo sotto di 3»**

■ Monza

POTEVA ESSERE già tutto finito e invece la Vero Volley Monza si trova a preparare gara 3 dei quarti di finale scudetto contro la Sir Safety Conad Perugia. Domenica in gara 2 i ragazzi di Fabio Soli hanno completato un'impresa, imponendosi sui campioni d'Italia in carica alla Candy Arena e rimandando ogni verdetto alla bella di sabato.

Marco Rizzo, libero dei brianzoli, è ancora entusiasta del successo ottenuto: «Sapevamo che poteva essere l'ultima partita della stagione e ci siamo ripromessi di dare tutto quello che avevamo. Quest'anno ci siamo peraltro tolti già molte soddisfazioni con le big. È mancata solo la ciliegina sulla torta in Challenge Cup».

La terza e ultima sfida contro la squadra di Bernardi non sarà affatto a senso unico, visto che il bilancio degli scontri diretti stagionali è sul 2-2. «Loro tra l'altro in settimana voleranno in Russia per una trasferta di Champions League decisiva e molto impegnativa - ricorda il numero nove della prima squadra maschile del Consorzio Vero Volley -. Noi invece

potremo prepararci al meglio non avendo altri impegni. Certo, loro restano favoriti e in casa giocano tutta un'altra pallavolo ma noi ci crediamo».

SABATO saranno decisive la ricezione e la difesa, contro le schiacciate e gli attacchi di Leon e Atanasijevic. «Li abbiamo studiati. Loro possono spezzare i set in qualsiasi momento. Domenica abbiamo lavorato alla grande, pur rischiando, ma è andata bene: abbiamo concesso davvero pochissimo. Comunque sabato dovremo restare concentrati, pallone dopo pallone, senza demoralizzarci se dovessimo trovarci sotto di tre punti», la ricetta di Rizzo.

Andrea Gussoni



COACH E LIBERO Soli e Rizzo



PLAYOFF**Sabato Trento-Padova
in diretta su Rai Sport**

La Rai ha scelto Trento-Padova per la diretta del sabato: la partita verrà anticipata alle 18 proprio per esigenze televisive.

L'altra sfida senza appello tra Perugia e Monza rimane in calendario alle ore 20.30 e sarà trasmessa su **Lega Volley Channel**. Chi la spunterà troverà poi Modena sulla sua strada.

La vincente di Trento-Padova dovrà vedersela con la Lube Civitanova.

Gara 1 delle semifinali martedì 16 aprile alle ore 20,30, poi gara 2 venerdì 19 e gara 3 lunedì 22. Gara 4 e 5, eventuali, giovedì 25 e domenica 28.

